

STAZIONE DI COMO SAN GIOVANNI

1/06/2007

E' previsto entro l'autunno l'avvio dei lavori di restyling della stazione di Como San Giovanni programmati da Centostazioni - società responsabile della valorizzazione e gestione di 103 stazioni italiane - al fine di rendere l'edificio ferroviario più confortevole e funzionale.

Con un investimento di circa 1 milione di euro cofinanziato da Centostazioni e Rete Ferroviaria Italiana, società dell'Infrastruttura del Gruppo Ferrovie dello Stato, si intende recuperare la struttura architettonica originaria dell'edificio centrale frequentato ogni anno da circa 1,5 milioni di cittadini e passeggeri e razionalizzarne gli spazi interni, dotandoli di servizi utili per i clienti.

Il progetto esecutivo, approvato dalla competente Soprintendenza ai Beni Architettonici e del Paesaggio - trattandosi di stazione sottoposta a vincolo dei Beni Culturali - e dall'Amministrazione comunale di Como sta per andare in gara d'appalto per l'assegnazione dei lavori a una ditta esterna. L'intervento durerà in tutto circa 1 anno.

Tra gli interventi previsti:

- il restauro architettonico e la manutenzione delle strutture;
- l'inserimento di servizi di qualità e attività commerciali, nell'ottica dello sviluppo di uno spazio moderno, da vivere in modo dinamico;
- l'adeguamento a norma di legge (Legge 46/'90 e normativa antincendio) degli impianti esistenti in stazione, la progettazione degli impianti elettrici, meccanici e idraulici;
- l'abbattimento delle barriere architettoniche, la realizzazione di percorsi tattili per non vedenti e il rinnovamento dei servizi igienici pubblici, al fine di rendere l'accesso in stazione agevole a tutti. Per il pieno raggiungimento di tale obiettivo, sono in corso di valutazione da parte di Rete Ferroviaria Italiana gli opportuni interventi da intraprendere in una fase successiva, con l'introduzione di ascensori di collegamento tra il sottopasso e i binari.

La stazione rinnovata, a disposizione di istituzioni, enti e associazioni cittadine per manifestazioni culturali, mostre ed eventi qualificanti per la città, potrà presto recuperare quel ruolo sociale che la caratterizzava in passato come uno dei maggiori punti di riferimento per i cittadini, contribuendo a migliorare l'immagine complessiva dell'area urbana circostante.